Centro Studi
Giorgio Morandi

Comune di Bologna

bologna MUSEI museo Morandi

Giornate di studio
Morandi vivo. Contributi e approfondimenti

Bologna, Palazzo Pepoli e Museo Morandi, 25-26 novembre 2026

Per festeggiare il 25° anniversario del Centro Studi Giorgio Morandi, mercoledì 25 e giovedì 26 novembre si terranno a Bologna le Giornate di studio ***Morandi vivo. Contributi e approfondimenti***, organizzate dal **Centro Studi Morandi** in collaborazione con il **Museo Morandi** del **Settore Musei Civici del Comune di Bologna**.

Il convegno è promosso dal **Comitato Scientifico del Centro Studi,** presieduto da **Marilena Pasquali** e composto da **Lorenzo Balbi, Lorenzo Baldacchini, Paolo Bolpagni, Micol Forti, Pietro Lenzini, Raffaele Milani, Mattia Patti e Luciano Pensabene Buemi.**

Le due giornate di studio si caratterizzano come un appuntamento imperdibile per gli studiosi, per gli appassionati e per l'intero sistema dell'arte moderna e contemporanea, in quanto riuniscono i più accreditati critici ed esperti dell'arte morandiana, che daranno vita un confronto aperto di idee e ricerche con punti di vista innovativi e inedite segnalazioni documentali.

Il **programma** – qui riportato nella sequenza di presenze e argomenti – toccherà temi critici, aspetti storico-biografici, soluzioni espositive, studi sul modus operandi dell'artista, in un'alternanza di voci diverse ma tutte convergenti nel dar vita a un'approfondita e forse inedita lettura della figura e dell'opera dell'artista (un esempio tra i tanti: il professor Jiang Liang della China Academy of Art verrà al convegno per presentare i suoi studi trentennali su Morandi, che in Cina è considerato tra i maggiori artisti occidentali di tutti i tempi).

Le due giornate di studio godono del patrocinio della Regione Emilia Romagna, del Comune di Grizzana Morandi (che si affianca così al Comune di Bologna, che è promotore dell'iniziativa insieme al Centro Studi Morandi), **dell'Università di Bologna-Dipartimento delle Arti e dell'Accademia di Belle Arti di Bologna**.

Il convegno può contare sulla **collaborazione di partner di primaria importanza e significato nella vicenda morandiana** come Il Grand Hotel Majestic "già Baglioni", dove il giovane artista tenne nel 1914 la sua prima mostra; la Fondazione Carisbo, da tempo attenta protagonista del collezionismo morandiano; la società Mondo Mostre, organizzatrice insieme al Museo Morandi della grande mostra appena conclusasi a Shanghai; la Fondazione Bologna Welcome che assicura l'assistenza tecnico-organizzativa a Palazzo Pepoli; lo Studio di Progettazione Grafica e Media Onoma, da sempre vicino al Centro Studi Morandi; Radio Città Fujiko che garantisce il supporto tecnico per la registrazione audio degli interventi, in vista della pubblicazione del volume degli atti del convegno, che verrà pubblicato dalla casa editrice Gli Ori, da vent'anni "morandiana Doc".

Va inoltre sottolineato il fatto che **molti tra i principali musei e associazioni culturali italiani hanno assicurato la loro adesione al progetto** del convegno, nel comune intento di sottolinearne la rilevanza e la dimensione nazionale e internazionale: dalla GAM di Torino al MART di Trento e Rovereto; dalla Peggy Guggenheim Collection di Venezia alla Fondazione Magnani-Rocca di Mamiano di Parma; dalle grandi fondazioni toscane – Fondazione Roberto Longhi, Fondazione Primo Conti, Collezione Gori, Fondazione Ragghianti – all'Accademia Nazionale di San Luca di Roma; da Italia Nostra al Lu.Be.C. di Lucca e ad AitArt, l'associazione che riunisce gli Archivi d'Artista.

Di fatto – dopo la storica esperienza promossa nel 1984 dalla Galleria comunale d'arte moderna di Bologna, a cui queste giornate di studio idealmente si ricollegano ma in una prospettiva molto più ampia – **il convegno si presenta come un evento destinato a segnare una tappa fondamentale negli studi morandiani di oggi e di domani.**